

INDICAZIONI DEL CORSO	LA MIA STORIA
<p>La struttura del racconto si compone dei seguenti elementi:</p> <p>1. Mondo narrativo/Contesto: - ambientazione - personaggio</p> <p>2. Storia: - eventi - azioni</p> <p>Schema narrativo</p> <p>Cerchi Concentrici: si tratta di diverse strutture narrative che si intersecano. La narrazione contenente il messaggio centrale interagisce con le altre che sono finalizzate a elaborare e/o spiegare la prima.</p> <p>Utile per: - Spiegare il processo di come ci si è ispirati o si è giunti ad una conclusione - Utilizzare analogie per spiegare un concetto centrale - Mostrare come è stata acquisita una competenza</p> <p>FASI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE</p> <p>1. Definizione di finalità e audience 2. Scelta dello schema narrativo 3. Visual portrait: Selezione di eventi narrativi significativi 4. Recupero materiale autentico 5. Storyboard 6. Montaggio</p> <p>VISUAL PORTRAIT</p> <p>Il primo passo da fare per la creazione di una narrazione digitale è la selezione di eventi narrativi significativi in base all'obiettivo che vogliamo raggiungere, per poi riorganizzarli secondo lo schema narrativo utilizzato.</p> <p>Il visual portrait (ritratto visuale) è una riproduzione diagrammatica della struttura fondamentale della storia</p> <p>CONTESTO</p> <p>PROBLEMI</p> <p>STRATEGIE E SOLUZIONI</p> <p>PREZI : Transcript of Una storia di sviluppo professionale</p>	<p>TITOLO : Comunicazione sincrona nei progetti eTwinning</p> <p>CONTESTO :</p> <p>foto 2</p> <p>Sono Françoise Altamura</p> <p>Sono docente di conversazione francese</p> <p>Ho iniziato a fare i progetti eTwinning nel 2007 ,</p> <p>volevo proporre ai miei studenti delle conversazioni autentiche nelle quali avrebbero potuto utilizzare subito quello che imparavano in classe.</p> <p>foto 3</p> <p>Insegno nel liceo Ignazio Vian di Bracciano, vicino a Roma.</p> <p>foto 4</p> <p>L'episodio che vi voglio raccontare oggi si colloca all'interno del progetto eTwinning "Bla, bla, bla..." dell'anno scolastico 2011-2012.</p> <p>foto 5</p> <p>La classe è una terza.</p> <p>foto 6</p> <p>Vi ricordate che L'Unione Europea aveva designato l'anno 2012 " Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà intergenerazionale" ? si ...</p> <p>dunque mi era sembrato opportuno integrare l'argomento nel progetto eTwinning.</p> <p>foto 7</p> <p>PROBLEMI : Come affrontare l'argomento con una classe che sta iniziando il terzo anno di francese e che non ha le competenze linguistiche ? Di cosa discutere con i partner ?</p> <p>Quale attività proporre per preparare gli</p>

<p>STORIE DI SVILUPPO PROFESSIONALE</p> <p>COSA ABBIAMO FATTO FINO AD OGGI</p> <p>e Twinning 4 luglio 2016</p> <p>La scelta dello schema narrativo</p> <p>Atteggiamento, credenze</p> <p>A quali risorse ho attinto</p> <p>Le esperienze degli insegnanti nella comunità di pratica di eTwinning</p> <p>1</p> <p>Abbiamo concordato una pratica comune</p> <p>L'uso della COMUNICAZIONE SINCRONA MEDIATA nella progetto eTwinning.</p> <p>Abbiamo DESCRITTO questa pratica in un lavoro condiviso nella comunità.</p> <p>2</p> <p>PROBLEMI</p> <p>CONTESTI</p> <p>STRATEGIE</p> <p>SOLUZIONE</p> <p>Abbiamo INDIVIDUATO</p> <p>3</p> <p>Abbiamo DENOMINATO</p> <p>i saperi implicati dalle pratiche e... identificato un PROFILO di competenza</p> <p>E ORA..?</p> <p>Ora proviamo a raccontare delle storie.</p> <p>La terza parte del nostro lavoro insieme, l'unica "obbligatoria", consiste nella realizzazione di una narrazione multimediale (digital storytelling)</p> <p>PERCHÉ</p> <p>raccontiamo questa storia?</p> <p>Per capire cosa abbiamo appreso dalla pratica dei progetti eTwinning sui contesti di comunicazione sincrona a scuola</p>	<p>studenti alla videoconferenza? queste erano le domande che mi facevo....</p> <p>foto 11</p> <p>Ho scelto 3 idee e le ho adattate al livello linguistico della classe e al tempo che avevo a disposizione</p> <p>foto 20</p> <p>Gli studenti lavorano in gruppi e hanno a disposizione dei foglietti con il lessico francese di avvenimenti della vita quotidiana.</p> <p>foto 21</p> <p>Discutono tra di loro e scelgono un percorso di vita ideale</p> <p>foto 23</p> <p>Discutono su cosa vuole dire crescere e invecchiare</p> <p>dopo una riflessione in gruppo, gli studenti hanno completato, alla lavagna, i tre "incipit": " ho l'età giusta per ... sono troppo giovane per ... sono troppo vecchio per ..."</p> <p>foto 48</p> <p>Le domande che ho fatto preparare in caso di problemi di comunicazione con la Francia, sono state utili per avviare la conversazione</p> <p>Atelier 3: Dibattito e riflessione su ciò che significa "crescere e invecchiare".</p> <p>STRATEGIE E SOLUZIONI:</p> <p>Per fortuna, L'UE aveva preparato tutta una serie di documenti in francese e italiano da potere sfruttare con tante idee e attività da realizzare.</p> <p>É il quarto anno che propongo videoconferenza, la mia competenza</p>
--	--

Per posizionarci rispetto al profilo di competenza che abbiamo definito nelle settimane precedenti

Per condividere nella comunità degli eTwinner "la lezione" appresa dall'esperienza: le risorse che ci sono state utili e la conoscenza che abbiamo acquisito.

COME

si realizza questa storia?

Con un viaggio a ritroso nella memoria per ricordare..

cosa sapevamo della

COMUNICAZIONE SINCRONA

MEDIATA

all'inizio di un progetto o della nostra adesione alla community di eTwinning,

i problemi che abbiamo affrontato,

le risorse che abbiamo utilizzato per risolverli

(libri, siti web, tutoriali, consigli,

osservazione di colleghi etc..)

le strategie messe in campo per risolvere i problemi

i successi, ma anche i fallimenti

La memoria...

...e le fonti

Per aiutare il ricordo e raccogliere materiale per

la narrazione multimediale, recuperate tutte le tracce della vostra esperienza: scambi di email con i partner di progetto conversazioni nei forum

progettazioni, schemi, strumenti materiali didattici e lavori degli studenti fotografie video

COSA si deve realizzare?

Un VIDEO

o una

GALLERIA ANIMATA DI IMMAGINI

dell'uso di Flashmeeting come strumento di videoconferenza è abbastanza consolidato ma c'è sempre l'imprevisto. La riuscita o non di una videoconferenza dipende da tanti elementi non tutti controllabili come la connessione oppure un alunno che fa scena muta all'ultimo minuto.

A quel punto la pressione è considerevole, bisogna tenere la calma e avere un piano B di riserva ma questo l'ho imparato col tempo.

La mia conclusione :

appoggiarsi alle istituzioni europee permette di proporre delle attività costruite molto bene

STORIA 2 (ancora da finire)

per l'organizzazione, degli incontri abbiamo discusso molto con i colleghi portoghesi, ci domandavamo se fosse stato meglio lasciare la discussione libera oppure se fosse stato meglio proporre delle attività organizzate.

Non volevamo rischiare che nessuna parlasse e dovere convincere all'ultimo minuto i studenti a prendere la parola allora abbiamo pensato di fare un timing con gli interventi e i nomi dei gruppi che dovevano parlare

Il primo incontro è stato una chat di 2 ore sulla piattaforma etwinning.

Dopo una breve presentazione dei gruppi di lavoro, gli studenti hanno parlato della scuola poi i docenti hanno introdotto la caccia al tesoro.

Gli studenti dovevano rispondere a delle domande sulle tradizioni di Natale in Francia,

**Il prodotto finale dovrebbe essere breve:
dai**

2 ai 5 MINUTI

La parte visuale del video/slideshow dovrebbe essere realizzata utilizzando la DOCUMENTAZIONE AUTENTICA dell'esperienza raccontata (foto e video, ma se non ne avete vanno bene anche appunti scannerizzati, screenshot dal twinspace etc..)

Le immagini devono essere commentate con un

RACCONTO ORALE, in prima persona.

Usate un registro colloquiale, parole semplici, concrete.

Il TEMA

della narrazione deve essere la

COMUNICAZIONE SINCRONA

MEDIATA mediata in eTwinning

Lasciamo da parte, per una volta, bilanci, progettazioni, tassonomie, strumentari e armamentari vari della buropedagogia.

Raccontate cosa avete fatto, le parole degli studenti, **se avete provato frustrazione o sconforto quando le cose non sono andate per il verso giusto.**

Diteci **quali sono state le buone idee dietro le buone pratiche**, gli episodi che vi hanno fatto cambiare modo di organizzare le videoconferenze, gli aiuti che avete avuto dalla community, la **soddisfazione che avete provato** quando vi siete accorti di aver **risolto, imparato, capito...**

Raccontate come se foste con un collega, davanti alla macchinetta del caffè... Se fate fatica ad essere spontanei, fatelo davvero: raccontate la vostra esperienza ad un collega e registratevi!

PICCOLO DISCORSO SULLO STILE

avendo a disposizione una sitologia creata dai docenti per trovare l'informazione

Personalmente, penso che l'attività " jeu de piste" (specie di caccia al tesoro), sia stata una lezione molto creativa, poiché è stata impostata come una gara e perché ha permesso agli studenti di scoprire siti francesi, suscitando tanto entusiasmo. Mentre cercavano l'informazione, leggevano in francese e selezionavano notizie oppure le scartavano.

PASSO dopo PASSO...

Alla fine della storia dovrà essere presente un **EPILOGO** nel quale si riassume COSA SI é APPRESO dall'esperienza o dalla partecipazione alla comunità di pratica e COSA ci sentiamo di "INSEGNARE" o meglio condividere con i colleghi e con i nuovi etwinners.

TEMA

Per supportarvi nella realizzazione della vostra narrazione, abbiamo provato schematizzare le diverse fasi si lavoro, con alcuni consigli...

1

2

TEMPO

3

Progetto

Il proprio percorso nella community eTwinning...

3

RICORDARE

La memoria (eventi, ma soprattutto sensazioni, sentimenti, pensieri...)

Appunti, email

Progettazioni

Scambi sul Twinspace

Contenuti didattici e risorse

Lavori degli studenti

Foto e video

Le fonti della memoria

La mappatura della storia

Il racconto orale

Parole e immagini

La narrazione digitale

Comunicazione

sincrona nei progetti

eTwinning

Cosa racconta questa storia?

L'inclusione in una videoconferenza di alunni che non riuscivano a partecipare

L'organizzazione di un setting tecnologico per la videoconferenza; la ricerca del miglior software per la videoconferenza

La valutazione delle abilità linguistiche in un contesto autentico

Il tempo della storia

Un evento di videoconferenza

L'uso della chat in un progetto

La propria esperienza con le tecnologie per la videoconferenza dall'adesione alla community ad oggi

DAL RICORDO AL RACCONTO

In ordine

cronologico

Provate a ricostruire il ricordo dell'evento o del periodo che intendete raccontare.

Aiutatevi con lo schema narrativo.

Nel febbraio del 2010...

Il mio ultimo progetto eTwinning...

M. e N. sono arrivati in classe a metà anno.

Nessuno dei due era in grado di...

Poco prima di collegarmi in sincrono ho scoperto che i computer del laboratorio di informatica...

I ragazzi quinto anno erano scettici: a che serve passare il tempo in chat quando alla fine dell'anno...

Ero scoraggiata.

A scuola non era disponibile un tecnico.

Ho passato ore in rete a...

La mia collega di Italiano

ad un certo punto mi ha consigliato di...

Con i miei partner abbiamo deciso di costruire una griglia... Non è stato facile perchè....

La scelta di far comunicare M e N nella loro lingua madre e assegnare loro un

un compagno che facesse da traduttore simultaneo si è rivelata vincente

La connessione ha continuato ad essere intermittente e lenta

anche nei collegamenti successivi. Ma aver organizzato il lavoro

in attività brevissime, ha ridimensionato il problema. Io e i ragazzi

ci siamo sentiti meno frustrati.

Questa esperienza mi ha insegnato che la videoconferenza

può essere uno strumento di inclusione se si punta sulla cooperazione

tra pari. Ma si deve lavorare per ottenere dai ragazzi una disposizione autentica ad

accogliere... Mi ha aiutato molto leggere questo art

Adesso so molto di più sull'infrastruttura tecnologica

necessaria....

Disporre le fonti in ordine cronologico può essere un esercizio utile a rileggere gli eventi, per realizzare la storia...

Alcuni software per farlo...

dipity

<http://www.dipity.com/>

Timeline js

Timeglider

<https://timeline.knightlab.com/>

<http://timeglider.com/>

Rispetto al profilo di competenza posso dire oggi di aver imparato organizzare le attività in sincrono, ma forse dovrei rafforzare la mia capacità di

creare contenuti multimediali

ORGANIZZARE SITUAZIONI

DIDATTICHE

Negoziare un progetto con i colleghi

USARE DISPOSITIVI HARDWARE E SOFTWARE

Usare software di authoring multimediale

Alla base della narrazione digitale c'è recupero del racconto orale.

Prima di organizzare la storia multimediale, allora, provate a cimentarvi in una storia a voce.

Registrate il vostro racconto e registratevi.

Se pensate che possa aiutarvi ad essere più spontanei,

coinvolgete un ascoltatore.

La parola a Francesca De Santis...

Dopo aver registrato l'audio, provate ad associare immagini, sequenze video, scannerizzazioni di documenti